



tV (direttiva tecnica)

Natura, paesaggio ed esercizio (NPE)

Ril

ID documento:	70262
Versione:	01
Data di uscita:	17.04.2018
Tipo documento:	direttiva tecnica (tV)
Data pubblicazione:	05.05.2021
Detentore documento:	Külling David

Le copie su carta non soggiacciono al servizio modifiche!

© Copyright by armasuisse, 3003 Berna

1 Informazioni sulla direttiva tecnica

1.1 Obiettivo della direttiva

Il programma Natura, paesaggio ed esercito (NPE), condotto dal 1999 dalla divisione Territorio e ambiente della Segreteria generale del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (AT SG DDPS), incarica dal 2002 il centro di competenza Natura (accorpato dal 2005 ad armasuisse Immobili) di elaborare concetti NPE per ogni area del nucleo fondamentale rilevante dal profilo naturalistico secondo il Piano settoriale militare. Lo scopo dei concetti NPE consiste nel conciliare gli interessi della protezione della natura e del paesaggio con le attività militari e di terzi. La conciliazione degli interessi è una funzione trasversale esercitata tramite una tavola rotonda composta da proprietari, utenti e gestori e occasionalmente anche stakeholder civili sotto la vigilanza dell'AT SG DDPS.

Il mandato legale si basa principalmente sulla Costituzione federale, sulla legge sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN), sulla concezione "Paesaggio svizzero" (CPS), sulla strategia Biodiversità Svizzera e sul relativo piano d'azione elaborati dal Consiglio federale, sull'ordinanza sulle piazze d'armi, di tiro e d'esercitazione (OPAT) e sulle Istruzioni del DDPS concernenti la gestione dei beni immobiliari, della pianificazione del territorio e dell'ambiente in seno al DDPS (WIRU). L'obiettivo della presente direttiva tecnica è il seguente:

- descrivere organizzazione e compiti dei detentori dei vari ruoli del settore Immobili nell'ambito del ciclo delle fasi NPE e in particolare
- assegnare i compiti di attuazione dei concetti NPE elaborati dagli incaricati NPE regionali del centro di competenza Natura del DDPS nella panoramica dei processi di armasuisse Immobili e i compiti di locatari e gestori secondo il modello dei ruoli.

Visione: il controllo dei risultati NPE conferma la realizzazione degli obiettivi stabiliti per il DDPS dalla concezione Paesaggio svizzero, nel rispetto degli interessi militari e con una chiarezza che conferma l'adempimento della conformità legale nel settore della protezione della natura e del paesaggio e la funzione esemplare della Confederazione, e quindi rafforza il pubblico consenso nei confronti delle attività fondamentali del DDPS, non da ultimo anche negli ambienti tradizionalmente critici nei riguardi dell'esercito.

1.2 Campo di applicazione

Nel settore della natura, gli habitat degni di protezione sono rilevati area per area in un concetto NPE. Oltre a questi habitat da proteggere, vi sono inoltre anche altre prescrizioni in questo stesso settore (non trattate nella presente direttiva) che hanno un riferimento territoriale, ossia le prescrizioni sugli habitat e sulle riserve naturali civili e sui parchi federali, cantonali e comunali.

Le premesse per l'elaborazione di un concetto NPE sono le seguenti:

- appartenenza dell'area al nucleo fondamentale dell'esercito alla data d'inizio dell'elaborazione del concetto e
- presenza di un patrimonio naturalistico e paesaggistico sotto forma di habitat degni di protezione.

Nelle aree utilizzate militarmente che non appartengono alla Confederazione, la competenza del DDPS per l'adozione e l'attuazione di misure NPE si limita alle attività dipartimentali. Per l'applicazione della legge sulla protezione della natura e del paesaggio

- in relazione alle utilizzazioni civili di proprietà della Confederazione sono competenti i servizi cantonali di protezione della natura (www.kbnl.ch) e armasuisse Immobili in qualità di rappresentante del proprietario della Confederazione.
- nelle aree del parco immobiliare disponibile e nelle proprietà del DDPS al di fuori del Piano settoriale militare sono competenti i servizi cantonali di protezione della natura: il DDPS non elabora concetti NPE per questi habitat.

2 Integrazione dei processi

Le fasi (tabella 1) relative agli obiettivi, alle misure e al potenziale di valorizzazione NPE (figura 2, WIRU n. 19, art. 2c), all'attuazione del programma NPE (figura 3), al rilevamento e al controlling NPE (figura 4, WIRU n. 19, art. 2a, b, d ed e) e alle proposte di soluzione NPE (figura 5, WIRU n. 19, art. 2b) per i concetti NPE seguono il processo P11 Controlling del portafoglio.

L'elaborazione di un concetto NPE può essere considerata parte del piano di gestione; cfr. al riguardo il processo FM1. I concetti NPE sono menzionati come compito di gestione nella lista di controllo (CL) FM1 Pianificazione della gestione e servono come base per il compito o la pianificazione dell'esercizio e della gestione aziendale quando si prepara un manuale o un concetto di gestione. L'attuazione dei concetti NPE rientra nella fase 1 del processo FM1 Pianificazione della gestione degli immobili.

Il mandato NPE assegnato al gestore è disciplinato, conformemente al processo FM2 (Gestione dei mandati IBL), nel testo principale e nell'allegato dei S-SLA.

Eventuali misure NPE pianificabili soggette ad approvazione secondo l'OAPCM o secondo la procedura applicabile per i permessi di costruzione civili vengono avviate d'intesa con locatario il secondo il processo FM3 (in passato chiamato "mappetta gialla").

3 Descrizione della direttiva

3.1 Organizzazione e compiti

3.1.1 Gruppo di lavoro NPE, composizione e ruoli

Gli incaricati NPE del CC Natura sono suddivisi in nove lotti in tutta la Svizzera e sono stati selezionati per la prima volta con procedura OMC per il periodo 01.10.2018 – 31.12.2023 (con opzione di proroga di 2 volte 1 anno) (*I quattro cantoni in corsivo non comprendono aree dell'esercito con Controlling NPE*):

1. AG, LU, OW, ZH (consorzio di offerenti Agrofutura e Seippel)
2. GR (Pöyry Schweiz AG)
3. BE Giura escluso, SO, BL (Hintermann & Weber AG Berna)
4. GE, FR, VD Giura escluso (consorzio di offerenti A.Maibach Sàrl e n+p)
5. Arco giurassiano (francofono), Bière incluso (Le Foyard)
6. AR, GL, SG, TG, *AI*, *SH* (consorzio di offerenti OePlan e Planikum)
7. TI (Maddalena & Associati)
8. VS (BINA S.A.)
9. SZ, ZG, *UR*, *NW* (poel)

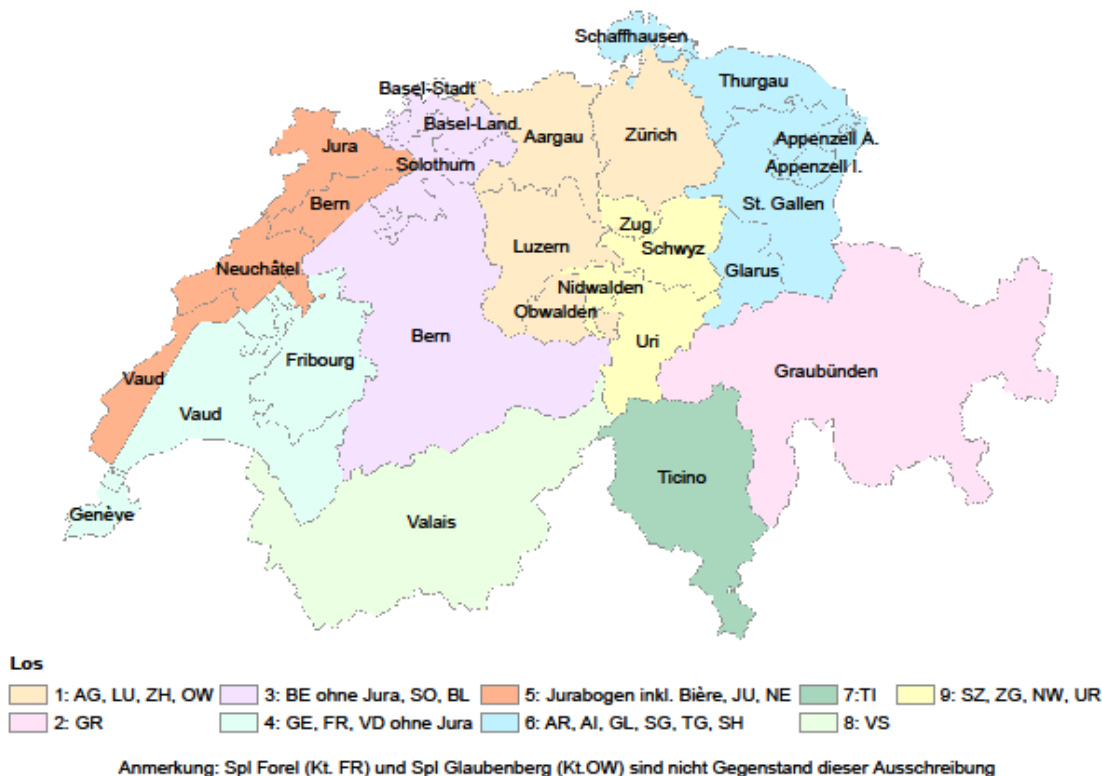


Figura 1: cantoni con concetti NPE con misure la cui attuazione viene controllata dall'incaricato NPE con un controlling NPE annuale e protocollata sotto forma di tabella. Il colore dei cantoni rispecchia la loro appartenenza ai 9 lotti dell'incarico NPE.

Oltre alla consulenza specialistica e al controlling NPE, il loro mandato comprende tutte le questioni relative alla protezione della natura e del paesaggio (ad es. l'ecologia agricola e forestale) e anche le prime consulenze per progetti immobiliari in località al di fuori dei concetti NPE fino a un massimo di 1-2 giorni lavorativi per attività. Il finanziamento di accompagnamenti ambientali più estesi dei progetti PFM, FM o BM deve essere garantito dalle rispettive direzioni di progetto.

Ogni anno, nel quarto trimestre, il CC Natura invita, lotto per lotto, FM e l'incaricato NPE a una riunione di pianificazione NPE, nel corso della quale i tre partner menzionati, alla luce

1. dei punti chiave CC (CC Natura),
2. della collaborazione maturata nell'anno corrente (tutti),
3. degli attuali progetti immobiliari e della prevedibile necessità di consulenza FM (FM) nonché
4. dell'attuale controlling NPE (incaricato NPE) e
5. di vari aspetti,

si coordinano sulle priorità NPE nella tranche annuale dell'incaricato NPE per l'anno successivo, area per area del lotto NPE interessato. Questa è la base dell'offerta dell'incaricato NPE, che deve essere presentata entro la fine di gennaio dell'anno successivo.

La conciliazione degli interessi della protezione della natura, dell'agricoltura (e altre utilizzazioni da parte di terzi) con quelli dell'esercizio mira alla comune negoziazione di soluzioni consensuali ottimali nei limiti del quadro legale. A tal fine, il responsabile del CC Natura o il suo incaricato regionale costituisce insieme al FM un gruppo di lavoro congiunto al quale appartengono anche almeno un rappresentante del gestore e uno dell'utente.

Il FM decide, su raccomandazione del responsabile del CC Natura, se devono essere invitati come membri o consultati altri membri interni (ad es. locatari, gestore delle costruzioni, gestore del portafoglio) o esterni (ad es. affittuari, servizi specializzati civili, ONG), oppure se questi vanno deliberatamente esclusi.

I retroscena politici, le dimensioni e la complessità dell'area sono decisivi per stabilire se le riunioni del gruppo di lavoro NPE (GL NPE) devono tenersi sotto la direzione del facility manager per il coordinamento dell'attuazione una o più volte l'anno (figura 2) o soltanto in caso di bisogno da parte del FM o del CC Natura; questa decisione rientra nel potere d'apprezzamento del FM.

Gli incontri annuali del gruppo di lavoro NPE hanno almeno i seguenti contenuti di discussione completi, sia in retrospettiva che in prospettiva:

1. Saluto, verbale (FM)
2. Rendiconto armasuisse (FM / CC Natura)
3. Rendiconto gestori (QUS / C GO / C MOKO ALC oppure RUAG)
4. Rendiconto Cdo (piazza d'armi / aerod / FOA)
5. Consulenza e controlling NPE (incaricato NPE)
6. Rendiconto servizio/i specializzato/i del cantone (protezione della natura / forestale / agricoltura)
7. Prossimo appuntamento, varia (FM)

La preparazione e l'invio dell'invito, la stesura e l'invio del verbale sono svolti dall'incaricato NPE o da un incaricato di concerto con FM e CC Natura.

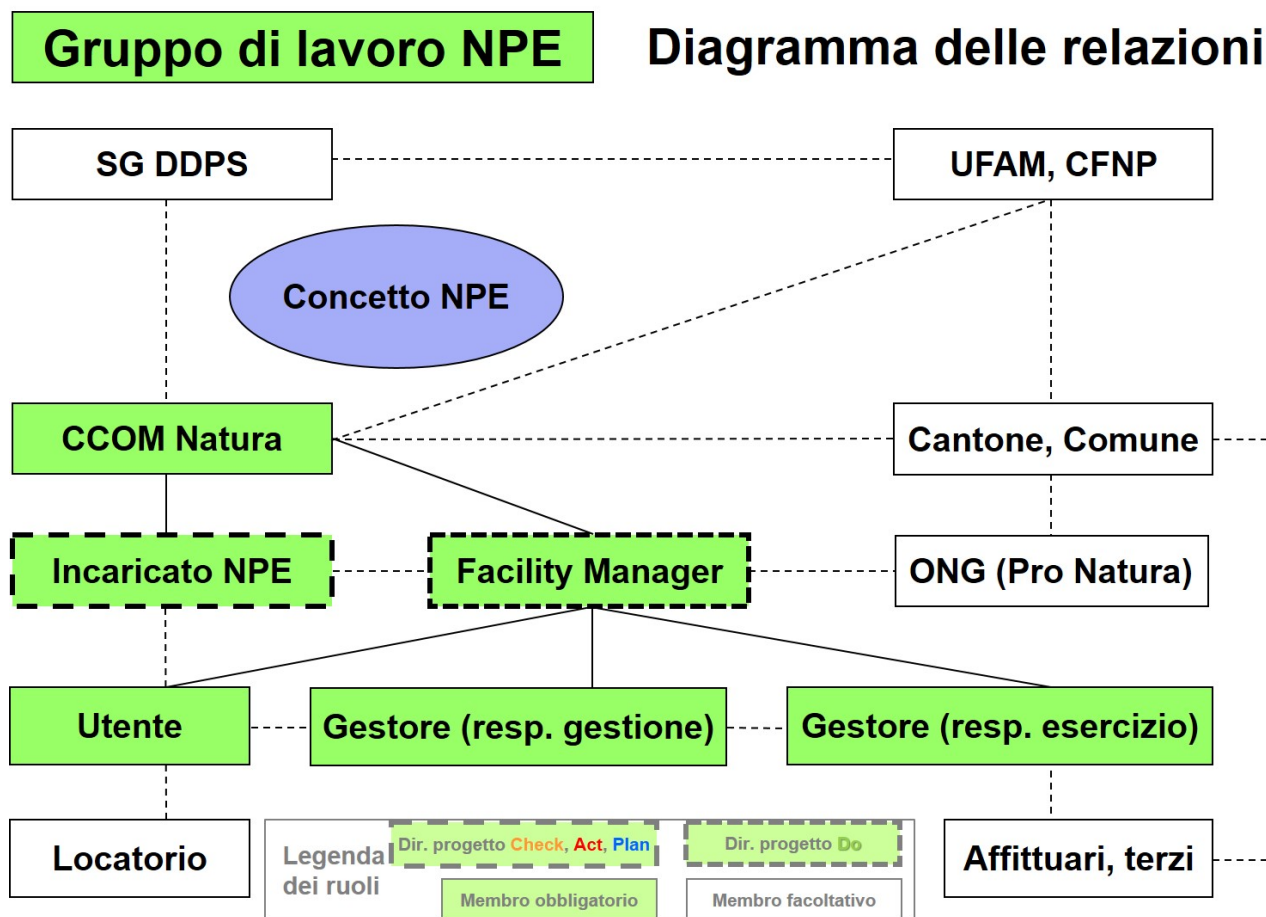
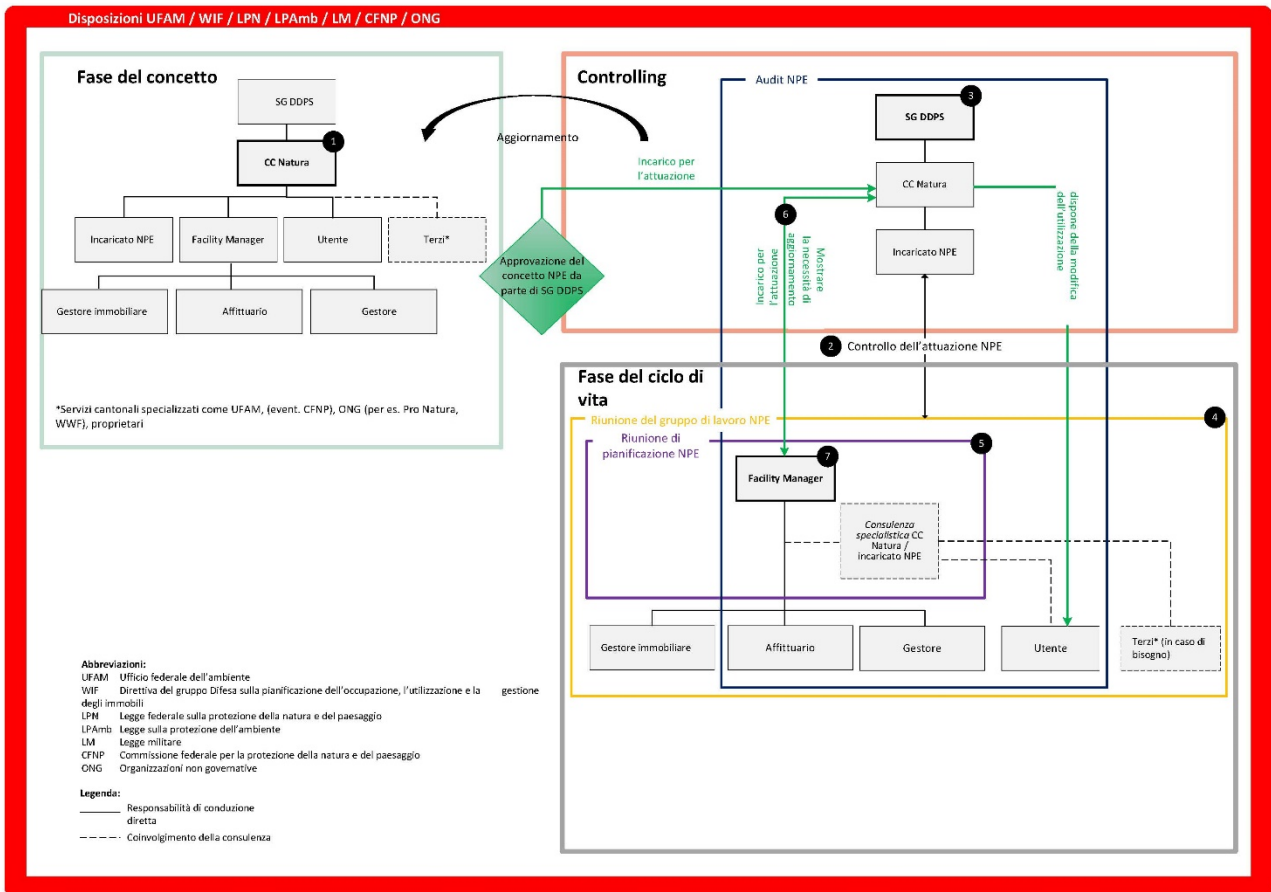


Figura 2: diagramma relazionale del gruppo di lavoro NPE

Gruppi di lavoro NPE con riunione annuale

- Petit Hongrin 1980 (Commission MPN militaire & protection de la nature)
- Frauenfeld 1983; 2008 (Städt. Reservatskomm.; NLA Arbeitsgruppe)
- Chamblon 1995 (GISECO groupement interservice écologique)
- Thun 1998 (NLA Natur Landschaft Armee - Begleitgruppe)
- Herisau-Gossau 2000 (2x jährlich, Umweltkommission)
- Paschga-Walenstadt 2000 (NUKO-Begleitgruppe)
- Brugg, Bremgarten, Zeihen-Eichwald, Aarau 2002 (NLA Arbeitsgruppe)
- Coira 2004 (gruppo di accompagnamento incendio controllato)
- Moudon 2008 (GISECO)
- Bière 2008 (GISECO)
- Payerne 2010 (séance annuelle NPA)
- Kloten-Bülach 2013 (NLA Arbeitsgruppe)
- Locarno 2014 (gruppo di lavoro NPE)
- Rothenthurm 2016 (NLA Arbeitsgruppe)
- Les Pradières, Colombier 2017 (séance annuelle NPA)

Figura 3: elenco non esaustivo dei gruppi di lavoro NPE che si incontrano regolarmente per coordinare l'attuazione NPE (stato 2017)



N.	Fase	Attività	D	E	B	I
1	Concetto	Elaborazione e aggiornamento del dossier NPE	CC Natura	SG DDPS	Incaricato NPE FM Utenti BE LBA Gestore immobiliare Affittuari occasionalmente terzi	
2	Controlling	Controllo dell'attuazione delle misure NPE	Incaricato NPE	CC Natura	FM Utenti BE LBA Affittuari occasionalmente terzi	
3	Controlling	Svolgimento dell'audit NPE	SG DDPS	SG DDPS	CC Natura, incaricato NPE FM BE LBA Utenti occasionalmente affittuari	
4	Ciclo di vita	Svolgimento di una riunione del gruppo di lavoro NPE	FM	FM	Incaricato NPE FM CC Natura Utenti BE LBA Gestore immobiliare occasionalmente affittuari occasionalmente terzi	occasionalmente SG DDPS
5	Ciclo di vita	Svolgimento di riunioni di pianificazione annuali (controllo del mandato, pianificazione del budget per l'anno successivo, pianificazione dei mandati)	FM	FM	Incaricato NPE CC Natura	
6	Ciclo di vita	Definizione della necessità di aggiornamento del concetto NPE in seguito a utilizzo e gestione modificati in misura sostanziale	FM	CC Natura	Incaricato NPE	occasionalmente BE LBA/ Utenti
7	Ciclo di vita	Adattamento del contratto di affitto in seguito a necessità di formazione modificata o audit NPE	FM	FM	CC Natura incaricato NPE gestore immobiliare	BE LBA Utenti

Figura 4b: organizzazione e svolgimento NPE, tabella DEBI

3.1.2 Iter per i compiti NPE nel ciclo del miglioramento continuo

Le singole fasi del concetto NPE si articolano nel classico ciclo del miglioramento continuo (PDCA, cfr. figura 1, tabella 1), il quale consiste nelle fasi **Plan** (obiettivi e misure NPE e potenziale di valorizzazione nella figura 3, fasi 6/7 nel cap. 3.2.1), **Do** (attuazione NPE nelle figure 4 e 5, fase 8 nel cap. 3.2.1), **Check** (rilevamento e controlling NPE nella figura 6, fasi 0 - 4 e 9 nel cap. 3.2.1) e **Act** (proposte risolutive NPE nella figura 7, fase 5 nel cap. 3.2.1).

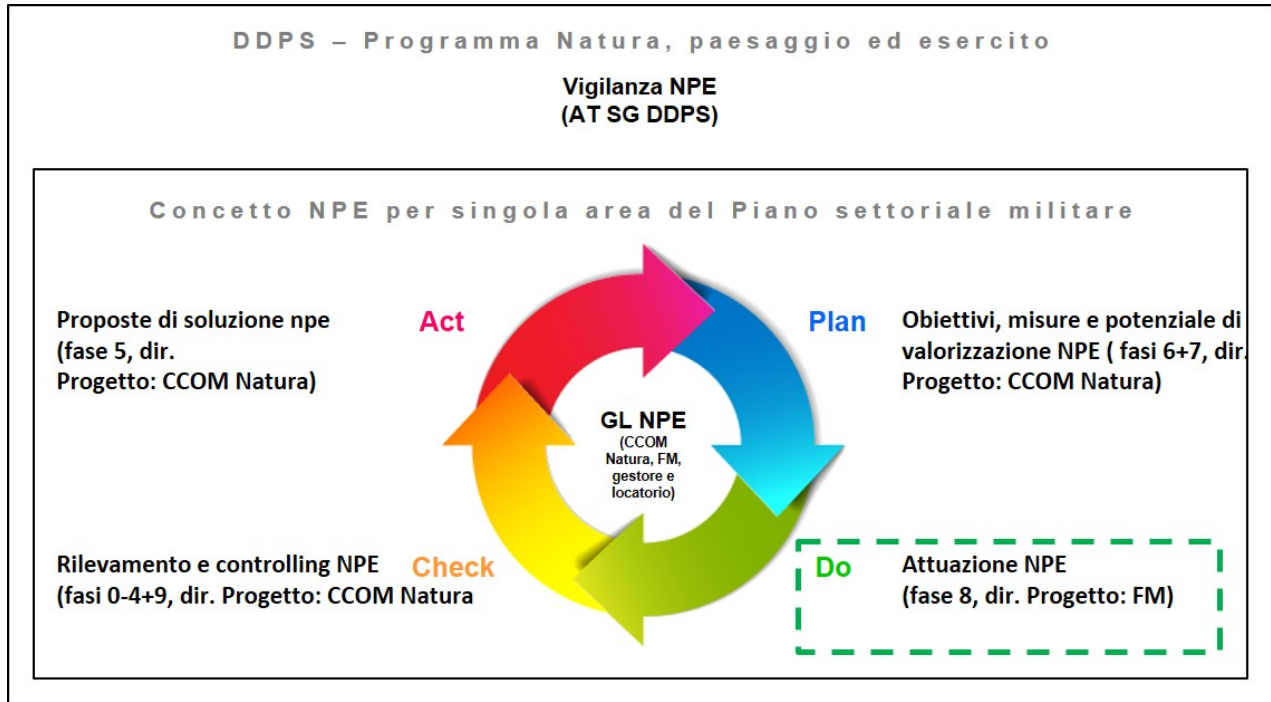


Figura 4: l'attuazione dei concetti NPE spetta al FM, altrimenti all'incaricato NPE regionale del CC Natura. Il ciclo del miglioramento continuo raffigurato nell'immagine coincide generalmente con la funzione del CC prevista al n. 19 delle istruzioni WIRU.

Un concetto NPE (consistente nei risultati delle fasi 0 - 6/7 di cui nella figura 4) viene normalmente elaborato come prima versione nel corso di un anno, e quindi, dopo la consultazione delle autorità civili, approvato dall'AT SG DDPS e trasmesso ad armasuisse Immobili per attuazione (fase 8). Gli incaricati (chi), i compiti (che cosa), le scadenze (entro quando) e le risorse vengono definiti area per area nel concetto NPE (fasi 6 segg.) o in un prodotto successivo per il livello operativo, ad esempio nel piano di cura o nel concetto di gestione agricola. Il manuale di gestione rimanda al concetto NPE. Conformemente ai S-SLA il gestore LBA è responsabile per la pianificazione delle risorse operative (prestazioni proprie ed esterne). Il FM dirige e controlla le prestazioni erogate lungo il ciclo di vita. Nei capitoli seguenti vengono spiegati i compiti, le competenze e le responsabilità per la pianificazione delle risorse. Dopo l'attuazione (fase 8) inizia nuovamente il rilevamento (delle modifiche nelle fasi 0-4) dello stato effettivo e a partire dal secondo ciclo consente un controllo dei risultati dell'attuazione, dell'impatto e dell'organizzazione del concetto NPE (fase 9). Il controllo dei risultati può dare adito a nuove proposte di misure (fase 5) come base per la revisione del concetto.

Fa se	Che cosa?	A quale scopo?	Chi? (DEBI)
0	Check - scambio di dati con www.infospecies.ch ; procurarsi layer riserva naturale (nat., cant., com.)	Radunare i dati sulla biodiversità e le informazioni sulla protezione aggiornati disponibili su un'area del Piano settoriale militare	Incaricato NPE regionale del CC Natura (D) con il coinvolgimento delle banche dati e dei servizi specializzati civili (B)
1	Check - rilevare patrimonio naturalistico e paesaggistico	Aggiornamento della mappatura e descrizione degli habitat degni di protezione in virtù della LPN secondo l'opera di riferimento "Lebensräume der Schweiz" (Délarze et al. 2004, 2015) con le loro specie caratteristiche e gli obiettivi di protezione	Incaricato NPE regionale del CC Natura (D) con autorizzazione d'accesso dell'utente (B)
2	Check - rilevare utilizzazione del DDPS	Documentazione dell'utilizzazione da parte del DDPS a partire dal Piano settoriale militare, dall'ordine di piazza e dal rilevamento dell'occupazione - aggiornamento solo degli aspetti rilevanti per la natura e il paesaggio.	Incaricato NPE regionale del CC Natura (D) con il concorso dell'utente militare (B)
3	Check - rilevare utilizzazione di terzi	Documentazione dei contratti (fitto agricolo) e delle utilizzazioni non contrattuali - aggiornamento solo degli aspetti rilevanti per la natura e il paesaggio	Incaricato NPE regionale del CC Natura (D) con il concorso del FM (occasionalmente degli affittuari) e dell'utente (B)
4	Check - identificare sovrapposizioni di interessi	Sovrapposizione geografica (GIS), tabellare e testuale di interessi attuali della protezione della natura e del paesaggio con le esigenze degli utenti e classificazione di ogni sovrapposizione di interessi in tre categorie: "non problematica", "potenzialmente problematica" e "problematica"	Incaricato NPE regionale del CC Natura (D) con il coinvolgimento del gruppo di lavoro NPE (figura 1) (B)
5	Act - accertare possibilità di soluzione	Determinazione della variante più proporzionata conforme alla legislazione per la conciliazione delle utilizzazioni per ogni nuova sovrapposizione di interessi "problematica" e per le importanti nuove sovrapposizioni "potenzialmente problematiche"	Incaricato NPE regionale del CC Natura (D) nell'ambito di una discussione del gruppo di lavoro NPE alla tavola rotonda (B)
6	Plan – definire gli obiettivi in materia di natura e paesaggio, decidere le misure	Aggiornamento dell'attribuzione di ogni habitat degno di protezione a un obiettivo e (se necessario) a una o più misure conformemente all'obiettivo globale generale, nonché definizione dell'ordine di priorità, pianificazione delle competenze e delle risorse per queste misure NPE	Incaricato NPE regionale del CC Natura (D) Decisione consensuale del gruppo di lavoro NPE (B) oppure decisione preponderante del FM nei limiti della conformità legale (E). Possibilità di escalation all'unità amministrativa Gestione del portafoglio e delle questioni ambientali. Consultazione delle autorità civili (B). Approvazione del concetto NPE (fasi 1-6) da parte della divisione Territorio e ambiente della Segreteria generale del DDPS (E)
7	Plan – studiare e decidere misure per l'ulteriore promozione della protezione della natura e del paesaggio	Aggiornamento dell'elenco delle misure di valorizzazione considerate poco onerose e realizzate (passaggio alla fase 6) o tenute di riserva come compensazione ecologica per futuri progetti immobiliari	Incaricato NPE regionale del CC Natura (D) Il FM decide se la misura viene inserita nella fase 6 (E) su proposta dell'incaricato NPE regionale del CC Natura e dopo consultazione del gruppo di lavoro NPE (B)
8	Do – attuare le misure	Applicazione delle misure NPE all'utilizzazione e cura adeguata da parte degli utenti e gestori militari e dei terzi secondo la precedente pianificazione – coordinata nell'ambito di contatti bilaterali o della riunione annuale facoltativa del gruppo di lavoro NPE (figura 2)	FM (D) con la consulenza consultiva dell'incaricato NPE regionale del CC Natura (B), del gruppo di lavoro NPE (figura 2)(B) e mediante mandato al gestore (S-SLA) o contratti con terzi
9	Check – effettuare controllo dei risultati	Controllo dei risultati delle misure NPE giunte a scadenza, una volta all'anno Monitoraggio della biodiversità (BDM) del DDPS per la prova campionaria parziale, ogni 2-5 anni Audit NPE, ogni 10 anni	Incaricato NPE regionale del CC Natura all'attenzione del FM e del CC Natura (D) incaricati BDM-DDPS del CC Natura del DDPS (D) Divisione Territorio e ambiente SG DDPS (D)

Figura 5: le dieci fasi (secondo l'opuscolo sul programma NPE dell'AT SG DDPS) del ciclo di cui alla figura 4 (Plan, Do, Check, Act), la cui fase 8 è sottoposta alla direzione di progetto del FM.

In caso di bisogno, e sempreché il budget a disposizione lo consenta, il CC Natura offre prontamente al gruppo di lavoro NPE, a rinforzo dell'incaricato NPE regionale, anche una consulenza specialistica esterna nello spettro di altre discipline scientifiche connesse alla protezione della natura e del paesaggio, ad esempio nel settore agrario e dell'ecologia forestale.

3.1.3 Plan: obiettivi e misure (fase 6) del programma NPE e potenziale di valorizzazione (fase 7)

Compiti

Alla tavola rotonda, un gruppo di lavoro NPE si riunisce con il rappresentante del proprietario, il gestore, l'utente (ed eventualmente anche con utenti terzi e autorità civili) sotto la direzione di progetto dell'incaricato NPE regionale del CC Natura. La regolarità e la frequenza delle riunioni dipendono dalle dimensioni e dalla complessità dell'area.

Sulla base delle varianti e proposte di soluzione discusse preventivamente (fase 5 della figura 5), i membri del gruppo di lavoro NPE si accordano su obiettivi e misure, sul loro ordine di priorità e sulle responsabilità (fase 6), nonché sul potenziale di valorizzazione esistente (fase 7). Se non si dovesse trovare un accordo, la decisione spetterà - con escalation progressiva al livello gerarchico superiore - al gestore, al locatario strategico, all'unità aziendale Gestione del portafoglio e delle questioni ambientali, all'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), alla divisione Territorio e ambiente della Segreteria generale del DDPS (AT SG DDPS) e infine alla Commissione federale per la protezione della natura e del paesaggio.

Il capoprogetto o un servizio a lui anteposto decide in quale cerchia e in quale forma le autorità e il pubblico devono o non devono essere coinvolti nel gruppo di lavoro, consultati o informati. L'UFAM e il servizio cantonale specializzato per la protezione della natura vengono quantomeno informati d'ufficio.

Su richiesta del capoprogetto, e in considerazione della consultazione nonché dopo aver richiesto una relazione complementare, l'AT SG DDPS decide in merito all'approvazione del concetto NPE e incarica armasuisse Immobili di attuare le misure da esso previste.

L'incaricato NPE regionale del CC Natura (capoprogetto):

- **concretizza la portata, l'impatto e le risorse necessarie per le varie possibilità di soluzione (fase 5) corrispondenti alla necessità d'intervento legate alla mancata conformità legale e ad altri conflitti di interessi (fase 4);**
- **sottopone al gruppo di lavoro obiettivi e proposte di misure smart per il ripristino e la cura (fase 6) e per la valorizzazione facoltativa (fase 7);**
- **organizza le autorizzazioni, ispezioni e riunioni necessarie – da solo, a livello bilaterale o in presenza del gruppo di lavoro in corpore;**
- **tiene gli appunti per il gruppo di lavoro NPE sui loro incontri.**

Ogni membro del gruppo di lavoro NPE:

- **si impegna nella discussione sulle utilizzazioni repertorate, le sovrapposizioni di interessi e le possibilità di soluzione per giungere a una soluzione consensuale sugli obiettivi e sulle misure (fase 6) in funzione del proprio ruolo nel settore immobiliare del DDPS.**

Il facility manager:

- **designa e coordina i servizi interni ed esterni al DDPS che partecipano all'attuazione delle misure – in particolare quelli che di norma non sono rappresentati nel gruppo di lavoro NPE (affittuari agricoli, locatari V, PFM, BM, SIP);**
- **esercita la sua influenza sulla formulazione e sulla definizione delle scadenze e dell'ordine di priorità per le misure e sui corrispondenti mandati a gestore e utente;**
- **delega compiti parziali al proprio gestore immobiliare o incaricato.**

Il gestore:

- **assicura l'assegnazione tempestiva delle risorse per le prestazioni che deve fornire per l'adempimento delle misure;**
- **per le prestazioni che non è in grado di fornire direttamente, assicura tempestivamente incarichi all'esterno del DDPS, che devono essere pagati nell'ambito dei SLA**

L'utente:

- **informa in merito al tipo e all'intensità dell'utilizzazione militare e alle dimensioni territoriali e temporali di tale utilizzazione;**
- **nei limiti delle proprie possibilità, contribuisce a promuovere il raggiungimento degli obiettivi NPE;**
- **armonizza l'ordine di piazza d'armi/piazza di tiro/aerodromo con le condizioni quadro legali e le disposizioni dei manuali di gestione.**

Gli enti civili:

- **si tengono a disposizione per informazioni e per la trasmissione dei dati e piani di base (fase 0);**
- **prendono posizione in merito al concetto NPE, in particolare in merito agli obiettivi e alle misure da esso previsti (fasi 1-6);**
- **coordinano sotto la loro responsabilità le attività a impatto territoriale di competenza del settore civile con il programma NPE.**

L'AT SG DDPS:

- **dopo la prima elaborazione del concetto NPE (fasi 1-6), commissiona una relazione complementare specialistica;**
- **approva il concetto NPE e incarica armasuisse Immobili della sua attuazione.**

3.1.4 Do: attuazione dei concetti NPE (fase 8)

Compiti

Il CC Natura informa il FM e i suoi gestori immobiliari in merito all'approvazione e al mandato di attuazione dell'AT SG DDPS e insieme al gestore aggiorna i concetti NPE da attuare nel (Web)GIS NPE e come elenco degli stati per l'allegato dei S-SLA.

Durante l'attuazione del concetto NPE, la direzione di progetto spetta al FM risp. al suo gestore immobiliare (figura 2, fase 8 della figura 5). Quest'ultimo, con l'appoggio specialistico o anche organizzativo dell'incaricato NPE regionale del CC Natura, invita il gruppo di lavoro NPE una o due volte l'anno a una riunione di mezza giornata nonché, se lo ritiene utile, a un sopralluogo sul posto. Il FM e il suo gestore immobiliare decidono in merito all'ampiezza del gruppo di lavoro NPE.

L'incarico NPE affidato al gestore dal CC Natura è disciplinato nel testo principale e nell'allegato dei S-SLA. Per la griglia quantitativa di tale incarico, si rimanderà ai vari concetti NPE, la cui fase 6 riporta separatamente l'ordine di priorità e il fabbisogno di risorse per ogni singola misura e indica se l'onere è unico o ricorrente. L'intervallo tra la ripetizione degli interventi ricorrenti è assoggettato a variabili climatiche e legate all'utilizzazione e viene verificato annualmente. Per le aree NPE grandi o complesse, il coordinamento annuale dell'attuazione è effettuato dal gruppo di lavoro NPE indipendentemente dai ruoli sotto la direzione del FM o del suo gestore immobiliare (figura 3).

Per eventuali interventi edilizi soggetti ad approvazione, il FM avvia una misura pianificabile secondo il processo FM3 (in passato chiamato "mappetta gialla").

L'attuazione del concetto NPE non comprende solo le misure NPE, bensì anche la considerazione degli habitat degni di protezione e delle zone protette sovrapposte nelle operazioni immobiliari assicurati in funzione dei ruoli e dei processi, oltre che dal FM, anche da tutti gli altri rappresentanti del proprietario di armasuisse Immobili. La lista di controllo (CL) Ambiente e sicurezza Immobili aiuta a identificare gli aspetti ambientali e di sicurezza toccati.

Nel caso di un fabbisogno del gestore o di un rappresentante del proprietario da annunciare al CC Natura, nei limiti del budget disponibile l'incaricato NPE regionale elabora piani di cura NPE, concetti di utilizzazione agricola o di economia alpestre, allegati ai contratti d'affitto con oneri specifici per la

gestione, piani di affitto, strumenti di comunicazione, elenchi degli obblighi in materia di protezione della natura e del paesaggio per i progetti di costruzione e altri documenti a sostegno dell'attuazione.

Il facility manager (capoprogetto, CP):

- dispone l'attuazione delle misure approvate e le coordina con i suoi contratti di affitto e gli altri contratti di utilizzazione da parte di terzi, le utilizzazioni militari, il piano di manutenzione, i progetti di costruzione e la pianificazione delle aree (PFM, SIP) del suo portafoglio e in contatto con i servizi responsabili delle singole misure nell'ambito dei S-SLA o di altri accordi di collaborazione;
- in caso di bisogno, rileva la ripartizione esatta dei compiti del concetto NPE nel manuale di gestione;
- invita il gruppo di lavoro NPE (o eventualmente anche soltanto parti di esso o con la partecipazione di ulteriori rappresentanti del settore civile) a riunioni e appuntamenti sul posto che dal suo punto di vista possano facilitare il coordinamento dell'attuazione;
- delega compiti parziali (per es. riunioni di kickoff per grandi eventi) al proprio gestore immobiliare o incaricato

Ogni membro del gruppo di lavoro NPE:

- partecipa – come previsto nel concetto NPE – all'attuazione delle misure (i responsabili delle misure e i partecipanti attuano proattivamente la misura secondo l'ordine di priorità, l'assegnazione delle risorse e le scadenze assegnate);
- comunica proattivamente al FM le difficoltà di attuazione e le necessità di utilizzazione e d'esercizio che derogano al concetto NPE.

L'incaricato NPE regionale del CC Natura:

- assiste il capoprogetto e tutti gli altri membri del gruppo di lavoro NPE fornendo loro consulenza specialistica e documentazione;
- in caso di bisogno provvede all'organizzazione e alla verbalizzazione di riunioni specifiche NPE e appuntamenti sul posto.

Il gestore:

- effettua la manutenzione del verde sulle superfici di proprietà della Confederazione conformemente al concetto NPE, nella misura in cui questo compito non sia demandato a terzi;
- attua anche altre misure NPE che secondo il regolamento delle competenze SLA rientrano nelle sue competenze – se, secondo informazioni dell'organo responsabile dell'approvazione dei piani militari o delle autorità civili competenti in materia edilizia, non necessitano di autorizzazione.

L'utente:

- istruisce la truppa chiamata in servizio in merito alle restrizioni di utilizzazione elencate nel concetto NPE per quanto riguarda la protezione della natura e del paesaggio e le utilizzazioni da parte di terzi;
- mette puntualmente a disposizione il materiale e il personale di milizia non completamente sfruttati per misure di ripristino ecologico delle aree sfruttate militarmente.

Gli enti civili:

- attuano tempestivamente le misure NPE di loro competenza derivanti dalla fase di pianificazione congiunta precedente (fasi 6-7);
- agevolano l'attuazione delle altre misure NPE fornendo consulenza specialistica, autorizzazioni e sostegno organizzativo e finanziario.

3.1.5 **Check**: rilevamento (fasi 0 - 4) e controlling NPE (fase 9)

Compiti:

- Effettuando di persona rilevamenti sul terreno, l'incaricato NPE regionale provvede alla mappatura degli habitat degni di protezione con le relative specie caratteristiche (fase 1 della figura 5) nel webGIS NPE (accesso senza password per lettura nel sito <https://www.geoglatt.ch/nla/BM3.asp>, se utente = "Gast" – assegnazione di dati d'accesso personali con accesso per scrittura dopo l'assegnazione dell'incarico) e con l'ausilio dei dati e documenti disponibili si tiene aggiornato sulle zone protette civili esistenti (fase 0), che si sovrappongono in parte all'utilizzazione militare (fase 2) e di terzi (fase 3). In caso di modifiche pianificate/accertate dell'utilizzazione o di conflitti di interessi, i membri del gruppo di lavoro NPE gli mettono a disposizione le informazioni e i documenti necessari (fasi 0 - 4).
- L'incaricato NPE regionale classifica le sovrapposizioni di interessi accertate tra patrimonio naturalistico e paesaggistico e le utilizzazioni (fase 4) come "problematiche" (obbligo di adozione di misure a causa della violazione della legislazione), "potenzialmente problematiche" (misure proporzionali da attuare a causa di una possibile violazione della legislazione) o "non problematiche" (nessuna misura, poiché l'utilizzazione non provoca danni o addirittura favorisce il patrimonio naturalistico o paesaggistico).

Il controlling NPE (fase 9 della figura 5) agisce a tre livelli, su incarico dell'AT SG DDPS:

1. controllo annuale dell'attuazione delle misure NPE da parte dell'incaricato NPE regionale del CC Natura;
in occasione della riunione di gruppo NPE e / o nell'ambito dei contatti bilaterali con i responsabili delle misure, rileva lo stato di ogni misura e le necessità di modifica e offre consulenza specialistica per il seguito dei lavori;
2. controllo dell'impatto effettuato ogni 2 – 5 anni su una scelta di aree da parte dell'incaricato BDM DDPS del CC Natura per tutta la Svizzera;
su 26 grandi aree del Piano settoriale militare vengono mappati regolarmente, mediante prove campionarie distribuite a caso sul terreno aperto, gli uccelli nidificatori per km² e le piante vascolari ogni 10 m² e i risultati vengono confrontati con prove campionarie di confronto tratte dal monitoraggio della biodiversità effettuato dall'UFAM;
3. audit NPE decennale su una scelta di aree, effettuato dall'AT SG DDPS;
l'AT SG DDPS invita i membri (interni al DDPS) del gruppo di lavoro NPE a un sopralluogo a una scelta di misure NPE per procedere congiuntamente a un bilancio sullo stato e sulla necessità di correttivi per il concetto, l'organizzazione e le risorse NPE.

Destinatario è il gruppo di lavoro NPE, diretto da armasuisse Immobili (FM, CC Natura).

L'incaricato NPE regionale del CC Natura (capoprogetto):

- **si tiene al corrente in merito alle zone di protezione della natura e del paesaggio (fase 0), procede alla mappatura degli habitat degni di protezione (fase 1) e aggiorna questi habitat ogni anno per campionatura;**
- **rileva annualmente lo stato di attuazione delle misure e per campionatura lo stato del patrimonio naturalistico e paesaggistico e notifica il risultato al gruppo di lavoro NPE almeno per mezzo del modulo Excel Controlling NPE, e occasionalmente anche mediante rapporto o documentazione fotografica (fase 9);**
- **identifica le sovrapposizioni di interessi (fase 4) con l'ausilio delle informazioni disponibili sulle modifiche dell'utilizzazione militare (fase 2) e di terzi (fase 3).**
- **informa in caso di accordi diretti (1) con utente, gestore e/o terzi almeno per Cc: rispettivamente CC Natura e il FM, (2) con il FM almeno per Cc: CC Natura, (3) con CC Natura almeno per Cc: il FM.**

Ogni membro del gruppo di lavoro NPE:

- mette a disposizione documenti e informazioni sull'utilizzazione militare (ordine di piazza d'armi e di piazza di tiro, dati aggiornati sui tiri, prossime modifiche dell'utilizzazione) e di terzi (contratti di affitto e altri contratti rilevanti per le zone verdi, pianificazione delle aree, concetti di utilizzazione) (fasi 0 e 2-3);
- partecipa all'analisi delle sovrapposizioni di interessi e dei conflitti di obiettivi accertati tra patrimonio naturalistico e paesaggistico e utilizzazioni di terzi;
- informa in merito allo stato delle misure di sua responsabilità.

Il facility manager:

- informa periodicamente gli utenti terzi sotto contratto in merito ai prossimi controlli dei risultati sull'area parziale messa a loro disposizione e agli esiti di tali controlli;
- consulta l'incaricato NPE regionale per la verifica della compatibilità NPE delle nuove richieste di utilizzazione civile (grandi eventi; richieste degli affittuari ecc.);
- delega compiti parziali al proprio gestore immobiliare o incaricato.

Il gestore:

- comunica la propria organizzazione gerarchica e le nuove necessità operative al FM;
- chiede assistenza specialistica all'incaricato NPE regionale in caso di difformità nell'attuazione delle misure NPE o nel raggiungimento degli obiettivi NPE;
- su richiesta, autorizza l'incaricato NPE regionale ad accedere all'area.

L'utente:

- comunica tramite il locatario V e PFM al FM le nuove necessità militari;
- chiede consiglio all'incaricato NPE regionale per armonizzare le nuove necessità militari riconosciute dal FM in modo che siano compatibili con il programma NPE.

Gli enti civili:

- mettono a disposizione dati e rapporti tratti da eventuali controlli dei risultati effettuati in proprio.

3.1.6 Act: proposte di soluzione NPE (fase 5)

Compiti

Il fabbisogno di revisione di un concetto NPE risulta dalle possibilità di soluzione dedotte dai cambiamenti accertati del patrimonio naturalistico e paesaggistico, delle utilizzazioni e delle sovrapposizioni di interessi e radunate dall'incaricato NPE regionale in occasione del controlling NPE annuale (fase 5 della figura 5). Queste sfociano in un progetto riveduto del concetto NPE complessivo (maxi), dei suoi obiettivi e delle sue misure formulati in un piano di cura NPE (midi) o perlomeno nella tabella aggiornata del controlling NPE e del layer degli habitat degni di protezione nel WebGIS NPE (mini):

nell'ambito di una revisione maxi (nell'enumerazione in appresso: **compiti in nero e in grigio**) vengono dunque ripercorse completamente tutte le 10 fasi di un concetto NPE;

nell'ambito di una revisione midi (nell'enumerazione in appresso: **solo compiti in nero**) si rinuncia all'aggiornamento dettagliato dell'utilizzazione militare e di terzi (fasi 2 e 3) e si introduce invece un nuovo piano di cura NPE (fase 8), che operativizza le misure figuranti nelle panoramiche cartografiche e di calendario. Se non viene effettuata una revisione maxi, occorre procedere a una revisione midi almeno ogni 10 anni – oppure nel contesto di qualsiasi progetto importante di utilizzazione o protezione;

una revisione mini si limita ai compiti del controlling NPE descritto nel capitolo precedente e all'aggiornamento del WebGIS NPE. Se in una determinata area utilizzata militarmente vi sono

misure attuate in un determinato anno civile sotto la responsabilità del DDPS, viene effettuata una revisione mini una volta all'anno;

per le revisioni maxi e midi, il gruppo di lavoro NPE si riunisce fino a tre volte all'anno sotto la direzione dell'incaricato NPE regionale del CC Natura per una riunione di mezza giornata e un sopralluogo sul posto. Per le revisioni mini, il gruppo di lavoro NPE si riunisce di norma soltanto se è interessata un'area grande e/o complessa e a cadenza annuale – nell'ambito della riunione annuale organizzata dal FM per il coordinamento dell'attuazione (figura 3).

L'incaricato regionale NPE del CC Natura (capoprogetto):

- **acquisisce nuove basi (fase 0) sul patrimonio naturalistico e paesaggistico e sulle relative zone protette (fase 1) nonché sull'utilizzazione militare (fase 2) e di terzi (fase 3) che interessa le zone verdi, e verifica sul terreno le basi acquisite;**
- **identifica le sovrapposizioni di interessi (fase 4) e le possibilità di soluzione (fase 5) e propone al gruppo di lavoro NPE obiettivi e misure (fase 6);**
- **organizza le autorizzazioni, ispezioni e riunioni necessarie – da solo, a livello bilaterale o in presenza del gruppo di lavoro in corpore.**

Ogni membro del gruppo di lavoro NPE:

- **mette a disposizione documenti e informazioni sull'utilizzazione militare e di terzi (fase 0);**
- **partecipa alla discussione relativa alle difformità accertate rispetto alla conformità legale in materia di natura e paesaggio (fase 4) e alle possibilità di soluzione (fase 5) per l'elaborazione congiunta di obiettivi e misure (fase 6).**

Il facility manager:

- **tutela i duraturi interessi del proprietario nell'equilibrio tra interessi dell'utilizzazione a corto termine e interessi di protezione a lungo termine;**
- **delega compiti parziali al proprio gestore immobiliare o incaricato.**

Il gestore:

- **armonizza le proprie necessità con le necessità di intervento NPE. In quest'ambito offre informazioni e sostegno materiale per la concretizzazione degli interventi NPE necessari.**

L'utente:

- **armonizza le proprie necessità con le necessità di intervento NPE. In quest'ambito offre informazioni e sostegno materiale per la concretizzazione degli interventi NPE necessari.**

Gli enti civili:

- **armonizzano le loro necessità con le necessità di intervento NPE. In quest'ambito offrono consulenza e sostegno materiale per la concretizzazione degli interventi NPE necessari.**

3.1.7 Elementi critici

Ai fini dell'elaborazione / del controllo / della revisione giuridicamente conformi e suscettibili di approvazione dei concetti NPE occorre

- **la necessaria perizia, basata su solide conoscenze materiali e formali, di ogni membro del gruppo di lavoro NPE, per riuscire a trovare e sfruttare il margine occorrente per soluzioni proporzionate nonostante gli interessi di protezione e utilizzazione in conflitto sullo stesso piano giuridico.**

I seguenti aspetti sono determinanti per la felice attuazione dei concetti NPE:

- **rispetto per gli attori interni ed esterni al DDPS;**
- **considerazione degli interessi da essi rappresentati in funzione della loro importanza e**
- **riduzione pragmatica dell'auspicabile al fattibile.**

3.2 Documentazione

Ogni membro del gruppo di lavoro NPE riceve dall'incaricato NPE un esemplare del concetto NPE, la sua versione periodicamente aggiornata (o concretizzata in forma di piano di cura NPE risp. di concetto di gestione agricola) e il rapporto NPE aggiornato una volta all'anno.

Gli habitat degni di protezione (fase 1 NPE) sono consultabili nel GIS di armasuisse e in Internet (<https://www.geoglatt.ch/nla/BM3.asp>; accesso senza password se utente = „Gast“).

Le pertinenti liste di controllo del CC Natura sono disponibili online (in tedesco e in francese) al seguente indirizzo: <https://www.ar.admin.ch/de/armasuisse-immobilien/technische-vorgaben-armasuisse-immobilien/naturschutz.html>.

Glossario

BDM Monitoraggio della biodiversità ("-CH" della Svizzera, "-DDPS" delle 26 aree dell'esercito più grandi del PSM)

DEBI Durchführung (svolgimento), Entscheid (decisione), Beizug (coinvolgimento), Information (informazione)

NPE Natura, paesaggio ed esercito. NPE è il programma nazionale per l'armonizzazione conforme alla legge delle utilizzazioni militari e di terzi ai valori della natura e del paesaggio sotto forma di concetti NPE definiti area per area.

QUS Supporter per la qualità, l'ambiente e la sicurezza di un centro di logistica dell'esercito